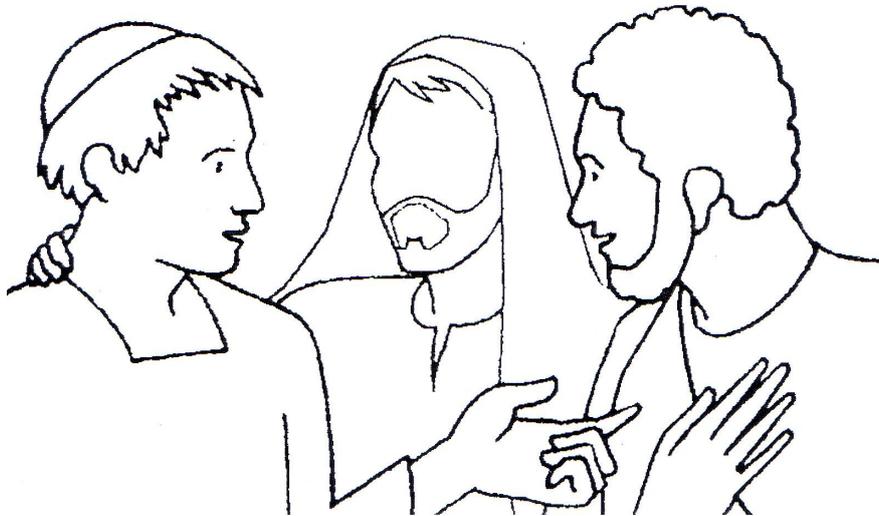


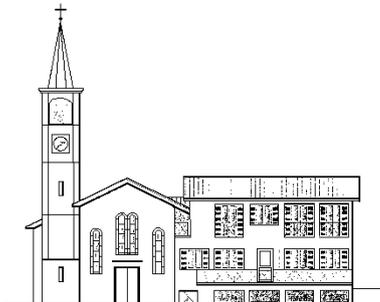
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

### III DOMENICA DI PASQUA



### DUE DEI DISCEPOLI IN CAMMINO PER UN VILLAGGIO DI NOME EMMAUS ...

*Luca 24, 13*



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

4 maggio

**18**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Senza di te, Signore Gesù,  
la nostra è la strada  
della tristezza e della delusione:  
è difficile andare avanti  
quando si porta un peso sul cuore,  
quando ci hanno toccato da vicino  
fatti veramente sconvolgenti  
perché rimettono in discussione  
le nostre scelte e le nostre speranze.

Se tu cammini accanto a noi, Signore Gesù,  
qualcosa si scioglie nel profondo  
e possiamo raccontarci con parole semplici  
quello che proviamo, i nostri dubbi,  
i nostri interrogativi, le nostre pene.

Se tu ci parli, Signore Gesù,  
una luce nuova rischiarerà  
la nostra storia così complicata  
e scopriremo un senso, una direzione,  
al nostro andare, al nostro pellegrinaggio.

Allora si accende una speranza  
e fatti oscuri e incomprensibili  
vengono collegati tra loro,  
diventano pezzi di una storia,  
la tua storia con gli uomini,  
il mio rapporto con te.

Se mi siedo alla tua mensa  
e tu spezzi il pane, Signore Gesù,  
allora i miei occhi si aprono  
e io vengo trasformato.  
Allora la strada percorsa  
con l'animo gonfio  
diventa sentiero  
di gioia e di risurrezione.

#### LO RICONOBBERO NELLO SPEZZARE IL PANE (Lc. 24,13-35)

La liturgia della terza domenica di Pasqua ripropone il Vangelo della Messa vespertina del giorno di Pasqua: *i due discepoli di Emmaus*. Il contesto e il clima che i discepoli respirano è ancora quello pasquale di stupore e meraviglia, ma in loro stanno maturando delle certezze che prima non c'erano. Lo stesso Gesù che si accosta ai discepoli, dapprima come un semplice sconosciuto e poi come il Risorto, li rimprovera per non aver creduto alle Scritture: ***“Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!”*** Ecco una prima conferma: ***“Spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”***. Quello che è successo a Gesù era già stato scritto, ora però, si trattava di averne conferma e aderirvi con la fede, cosa che risulta difficile ai discepoli. Il primo grande basamento della fede cristiana è il riferimento alle Scritture, la lettura meditata della Parola di Dio e l'ascolto obbediente è la linfa vitale per ogni cristiano. Ma il riconoscimento decisivo avviene allo spezzare il pane: ***“Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero”***. Se l'ascolto obbediente della Parola di Dio non possiamo sostituirlo con altri surrogati, poiché rappresenta il basamento, per riconoscere davvero Gesù è necessario frequentarlo come commensali al suo banchetto: ***“Quando fu a tavola con loro”***. Gesù e i due discepoli sono a tavola, il gesto dello spezzare il pane e della benedizione rievoca in loro la Cena di quella sera, che fu anche l'Ultima, prima di essere tradito e messo a morte. Solo a questo punto i discepoli diventano capaci di riconoscere il Crocifisso risorto. Preparati dalla Parola, i discepoli riconoscono il senso di quel pane. E' allora ormai chiara la verità che viene consegnata alle comunità cristiane: la proclamazione della Parola e la condivisione del Pane sono i due gesti di cui le comunità cristiane vivono. Sono questi due gesti che permettono di riconoscere anche oggi il Signore risorto. E proprio nel momento in cui i discepoli riconoscono il Crocifisso risorto, lui sparisce dalla loro vista: ***“Ma lui sparì dalla loro vista”***. Ora i discepoli non avranno più bisogno di mezzi eccezionali, come la visione o la persona di Gesù in carne ed ossa, poiché quella fiamma che ha fatto ardere il loro cuore non si spegnerà più, anzi sarà ravvivata dal dono dello Spirito Santo a Pentecoste.

*Don Pietro*

## *Grande Torino*

Storia e leggenda, le vittorie e i drammi, una Società come il Torino che sa parlare al cuore dei tifosi e degli sportivi di tutta Italia. Diventò un mito, facendosi amare anche da chi non l'aveva mai visto.

Al rientro da Lisbona, il 4 maggio 1949, il trimotore FIAT G. 212 delle AvioLinee Italiane trovò una fitta nebbia che avvolgeva Torino e le colline circostanti. Alle ore 17:05, fuori rotta per l'assenza di visibilità, l'aeroplano si schiantò contro i muraglioni di sostegno del giardino posto sul retro della Basilica di Superga.

L'impatto causò la morte istantanea di tutte le trentuno persone a bordo, fra calciatori, staff tecnico, giornalisti ed equipaggio. Per la fama della squadra, la tragedia ebbe una grande risonanza sulla stampa mondiale, oltre che in Italia. Il giorno dei funerali quasi un milione di persone scese in piazza a Torino per dare l'ultimo saluto ai campioni.

Sono passati 65 anni da quel triste pomeriggio. Vogliamo ricordare questi ragazzi, passati alla storia. Sono gli invincibili del Grande Torino, vincitori di 5 scudetti consecutivi e detentori di alcuni tra più importanti primati della storia del calcio italiano.

Ricordando questa tragedia, qualche settimana fa, la maestra Rossana Rota mi ha fatto vedere un oggetto che suo padre Rino (grande tifoso del Toro) con eccezionale abilità aveva costruito: sovrappo-  
nendo dei dischi di marmo di tre dimensioni diverse (dal più grande in basso al più piccolo in alto), ha rappresentato la collina di Superga e tra l'uno e l'altro ha posizionato le foto dei calciatori e di tutto lo staff della squadra scomparsi nell'incidente aereo, con una breve dedica a ricordo di questi campioni. Sopra l'ultimo disco ha posto un pallone da calcio in alluminio e sulla sua estremità superiore una molla collegata ad un modellino di aereo, sempre in alluminio da lui stesso lavorato, che ondeggia sulla stessa così come le eliche.

Lo aveva costruito con passione anche per alcuni amici e tifosi come lui della grande squadra dell'epoca.

*« Gli eroi sono sempre immortali agli occhi di chi in essi crede. E così i ragazzi crederanno che il Torino non è morto: è soltanto "in trasferta". »*

(Indro Montanelli, dal Corriere della sera del 7 maggio 1949)

*eriano*



## *Mese Mariano*

**ROSARIO NELLE FAMIGLIE:  
SETTIMANA DAL 5 AL 31 MAGGIO 2014  
ALLE ORE 20,30**

Lunedì 5 maggio	Famiglia Dominga e Aurelio Jacaccia	via Molino Gabbio
Martedì 6 maggio	In Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 7 maggio	Famiglia Isa e Gemano Gioira	via Casale Ramate
Giovedì 8 maggio	Famiglia Maria e Tindara Giuliano	via Novara Gabbio
Venerdì 9 maggio	Famiglia Carissimi Giuseppe e Giuliana	via Caduti sul Lavoro Ramate
Sabato 10 maggio ore 20:45	Famiglia Patrizia e Alessio Boracco	via Bertone Bruno Ramate

**Porgiamo gli auguri più belli alla sig.ra Silvana Raiteri Gemelli, decana della nostra comunità parrocchiale, che il 3 maggio ha compiuto 101 anni. Congratulazioni !!!**

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

### **Domenica 4 maggio III° DOMENICA DI PASQUA**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Alessandro.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Grandi Guido.

### **Lunedì 5 maggio SANT'IRENE DI LECCE**

ore 18.00 S. M. per Carrera Gottardo e defunti fam. Menalli e Innocenti.

### **Martedì 6 maggio SAN DOMENICO SAVIO**

ore 18.00 S. Messa.  
ore 20.30 **Ramate:** Recita del Santo Rosario nel mese di maggio.

### **Mercoledì 7 maggio SANTA FLAVIA DOMITILLA**

ore 18.00 S. Messa.

### **Giovedì 8 maggio B. V. MADONNA DI POMPEI**

ore 18.00 S. Messa.

### **Venerdì 9 maggio SAN PACOMIO**

ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Sabato 10 maggio SANT'ANTONINO**

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Gino e Antonia.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Rossari Andreina.

### **Domenica 11 maggio IV° DOMENICA DI PASQUA – FESTA DELLA SANTA CROCE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa solenne in onore della Santa Croce.  
ore 15.00 **Ramate:** Funzione pomeridiana.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ermelinda e Marina. Per Carmelo e Rosina.

---

## AVVISI

**Da Martedì 6 maggio** passeremo per la tradizionale Benedizione delle Famiglie secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere. Faremo via Bertone Bruno e via XXV Aprile.

**Giovedì 8 maggio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i ragazzi/e di prima, seconda e terza Media. Presso i locali dell'Oratorio di Casale.

**Venerdì 9 maggio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i gruppi di seconda, terza e quinta Elementare di Ramate. Presso i locali della parrocchia.

**alle ore 17.30:** Per i gruppi di quarta Elementare di Ramate e di Casale, presso il salone dell'Oratorio di Casale, ci sarà l'**incontro con i Padri di Vezzo**. E' il ritiro in preparazione alla Prima Comunione!

**alle ore 20.30:** Presso il salone dell'Oratorio di Casale, i Padri di Vezzo parleranno ai **genitori dei "Comunicandi"**. Ci sarà anche la possibilità di confessarsi.

**Domenica 11 maggio:** FESTA DELLA SANTA CROCE a Ramate.

**alle ore 10.30:** S. Messa solenne in onore della Santa Croce.

**alle ore 15.00:** Processione con lo stendardo, offerta delle candele, bacio della reliquia, recita dei Vespri, breve Adorazione e Benedizione Eucaristica.

## OFFERTE

Per la Chiesa: €40

Vendita uova per Oftal: €600